Cosenza e Rende

Il Natale ha spinto le donazioni di sangue

Mirella Molinaro

COSENZA

Il Natale è anche un momento di solidarietà in cui ci si immedesima in chi non sta molto bene. Così, i cosentini proprio in questo periodo di vacanze e spensieratezza si sono mostrati più che sensibili alle richieste di aiuto. Aumenta sempre di più la richiesta di sangue, così le sezioni Avis di Cosenza e Rende hanno organizzato diverse iniziativa sul territorio della provincia per promuovere e sensibilizzare i cittadini alla donazione di sangue. Si tratta di un piccolo gesto che potrebbe diventare una sana abitudine e soprattutto serve a salvare tante vite umane. Il Centro Trasfusionale dell'Annunziata è spesso in affanno dovendo servire, a volte, anche gli ospedali della provincia e della costa tirrenica. Ecco, allora, a che cosa serve raccogliere sempre più nuovi donatori: a fare in modo che l'emergenza non diventi più emergenza ma ordinaria amministrazione. Avere le sacche di sangue a disposizione è una risorsa fondamentale che dipende pure dalla nostra sensibilità e responsabilità. Alla sede dell'Avis comunale di Cosenza ogni giorno il personale medico, paramedico, assistenti, amministrativi e volontari si impegnano non solo affinché il momento della donazione avvenga in sicurezza per il donatore in primis, ma soprattutto ci tengono a diffondere la cultura della donazione. Da qui, l'importanza di giornate di donazione con il camper su corso Mazzini e con le giornate di donazione anche all'Università della Calabria dove è possibile donare in giorni stabiliti. Le giornate di donazione-promozione nel periodo natalizio permettono di far riflettere sull'importanza della donazione anche perché si tratta di periodi in cui potrebbero esserci più emergenze. Da alcuni mesi, sono aumentati i donatori in particolare tra i più giovani e le donne e sono diversi pure i cittadini stranieri

che vivono a Cosenza che hanno deciso di diventare donatori. Forse, nei giorni di vacanza si trova più facilmente tempo e spazio per fare qualcosa di utile per sé e per gli altri. Infatti, uno dei passaggi fondamentali prima della donazione è quello di valutare con attenzione lo stato di salute del futuro donatore. Le visite mediche e le consulenze che l'Avis fornisce servono inoltre per sfatare tanti luoghi comuni sulla donazione e informare in modo corretto. Pure a Rende, in questi giorni, l'Avis comunale ha organizzato diverse raccolte di sangue nelle piazze più frequentate e davanti alle parrocchie principali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donatori in fila La solidarietà si diffonde in tutta la Calabria



_a proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privatc

